

# «Usate il canone concordato Fidatevi, non c'è fregatura...»

*Il direttore della Fondazione Welfare Ambrosiano*

— MILANO — zione».

**ROMANO Guerinoni, direttore della Fondazione Welfare Ambrosiano e di Milano Abitare, agenzia sociale della locazione, perché stenta a decollare il contratto a canone concordato?**

«Perché non è conosciuto dai proprietari. Per questo stiamo pensando di organizzare una campagna per informarli dei vantaggi. Poi i milanesi potranno scegliere se tenere vuote le proprie case o, invece, affittarle».

**Finora quanti contratti avete stipulato?**

«Centodieci come Milano Abitare. Mi rendo conto che sono numeri piccoli in una città così. Infatti non sono soddisfatto. Però le dico sinceramente che mi aspetto di più dalle associazioni dei proprietari firmatari dell'accordo territoriale e anche dagli agenti immobiliari con i quali abbiamo recentemente siglato una conven-

**Forse non è facile convincere i proprietari, c'è il timore di mettersi in casa inquilini morosi...**

«E io dico: fidatevi, non c'è la fregatura. Non si tratta di fare la carità a nessuno. Ci sono agevolazioni fiscali previste dalla legge per i contratti a canone concordato: Irpef dimezzata dal 23%, aliquota media al 10%, Imu dal 9,6 al 4,7%; la durata contrattuale è elastica e variabile (può essere 3 anni più 2 fino a 6 più 2); inoltre al proprietario che si iscrive gratuitamente alla nostra agenzia diamo una tantum che va da un minimo di 1.200 a un massimo di 2mila euro. Non c'è da aspettare mesi e nemmeno fare trafale burocratiche, siamo in grado di erogarla in 48 ore. Inoltre, accanto agli sgravi fiscali c'è un fondo salvasfratti, di garanzia a copertura di eventuali morosità incolpevoli per cui al proprietario vengono riconosciuti sino a 18 mesi di eventuali canoni non pagati».

**All'agenzia sono stati conferiti fondi comunali, regionali e statali per circa 7 milioni di eu-**

ro...

«Sì, come copertura, per dare garanzie al proprietario».

**Per accedere all'Agenzia sociale e quindi alla locazione a canone concordato l'inquilino deve dimostrare un reddito lsee?**

«Certamente. La Regione ha ridefinito il limite da 26mila euro a 40mila. Questo vuol dire che la platea si arricchisce, stiamo parlando di una fascia che non guarda verso la povertà, ma una situazione media. Una garanzia in più per il proprietario che si troverà davanti a famiglie con una maggiore capacità di spesa».

**Chi desidera maggiori informazioni che deve fare?**

«Prendere un appuntamento e venire a trovarci. Siamo negli spazi di Villa Scheibler, a Quarto Oggiaro. Oppure può consultare il nostro sito [www.Milanoabitare.org](http://www.Milanoabitare.org)».

**Stefania Consenti**

“ ROMANO  
GUERINONI

**Non si tratta di carità  
Questa formula aiuta  
famiglie con redditi medi  
e offre ai proprietari  
una rendita adeguata**

I VANTAGGI

**1** Taglio netto alle tasse

I vantaggi fiscali per i locatori sono diversi, fa sapere l'Agenzia sociale Milano Abitare: Irpef dimezzata dal 23%, aliquota media, al 10%, Imu dal 9,6 al 4,7%

**2** Agli iscritti all'Agenzia 2mila euro

L'agenzia fornisce al proprietario (iscritto a Milano Abitare) una tantum che va dal minimo di 1.200 a un massimo di 2mila euro che viene erogata nel giro di 48 ore

**3** Un fondo di garanzia per i morosi

Istituito fondo di garanzia per coprire la morosità incolpevole. Al proprietario vengono riconosciuti sino a 18 mesi di eventuali canoni non pagati. Aumentati i beneficiari del bando



Peso: 43%